

Museo Magi '900, quando l'arte è il sinonimo di rinascita dal passato agro-industriale

Museo Magi '900 è una galleria d'arte contemporanea situata nel comune di Pieve di Cento inaugurata da Giulio Bragellini

La città di **Bologna** è certamente ricca di musei da visitare come il **Museo civico archeologico**, il **Museo civico medievale**, i diversi musei dell'**Alma Mater Studiorum-Università di Bologna** e il **Mambo-Museo d'arte moderna di Bologna**; eppure, bisognerebbe aggiungere al proprio itinerario anche il **Museo Magi '900**.

Si tratta di una galleria d'arte contemporanea situata in provincia, nel comune di [Pieve di Cento](#); un luogo suggestivo dove un **vecchio edificio**, usato per lo stoccaggio del grano, **rinasce come centro culturale ospitante le manifestazioni artistiche degli ultimi decenni del Novecento e dei primi anni del XXI secolo**. Insomma, il simbolo dell'arte che riesce a **rigenerare i luoghi con un passato agro-industriale**.

Il Museo Magi '900: da deposito dell'industria agro-alimentare a galleria artistica

Il Museo Magi '900 è stato ideato da **Giulio Bargellini**, imprenditore nel settore dell'illuminazione e fondatore del gruppo **G. Bargellini & C.**, il quale, una volta divenuto un mecenate, **decise di inaugurare una galleria d'arte affinché possa esserci un'unione tra progresso socio-economico e quello artistico-culturale**; proprio così nacque questo museo di Pieve di Cento, il quale permette ai visitatori di "viaggiare nel tempo" per **scoprire tutte le manifestazioni artistiche dell'ultimo secolo**.



La Belle Époque in Europa e nelle città di Cento e Pieve di Cento, la mostra di Fausto Gozzi e Valeria Tassinari

Il Museo Magi '900 inizia con la mostra **Omaggio alla femminilità della Belle Époque. Da Toulouse-Lautrec a Ehrenberger curata dal ex-direttore dei musei civici di Cento **Fausto Gozzi** e dalla professoressa di Storia dell'Arte **Valeria Tassinari**. L'esposizione raccoglie numerosi dipinti, bozzetti, schizzi, piccole sculture, costumi, libri d'epoca e fotografie per ricostruire gli anni fra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX secolo. I protagonisti sono i pittori centesi **Giovanni Boldini**, **Arnoldo Bonzagni** (il "[Toulouse Lautrec](#) italiano"), **Remo Fabbrì** assieme all'austriaco **Ludwig Lutz Ehrenberger**.**



Foto di Salvatore Iaconis

I curatori della mostra, inoltre, per rendere più stimolante la scoperta del passato e il "viaggio nel tempo" hanno optato di accompagnare la visita con una serie di aforismi e frasi dedicate al tema dell'amore e della donna, i quali furono pronunciati da alcune personalità della cultura europea: gli scrittori [Gabriele D'Annunzio](#), [Charles Baudelaire](#) e [Marcel](#)

Proust, l'incisore e disegnatore **Félicien Rops** e il pittore **Gustav Klimt**. Costoro diventano le nostre guide i quali ci permettono di scoprire la società e la cultura della Belle Époque dal loro punto di vista. In aggiunta, la mostra offre un piccolo spazio anche alle protagoniste di quegli anni di spensieratezza prima della **Grande Guerra**: dive del cinema, attrici teatrali di spettacoli di varietà o di **burlesque**, pensatrici, attiviste, poetesse, giornaliste e scienziate; per esempio l'attrice **Sarah Bernhardt** oppure la fisica **Marie Curie**.



Foto di Salvatore Iaconis





La galleria d'arte contemporanea: da Giorgio De Chirico a Shōzō Shimamoto

In seguito, continuando la visita, si entra nel vivo delle avanguardie novecentesche grazie a **Giorgio De Chirico**. **Il Museo Magi '900 raccoglie molte opere del noto pittore italiano**: dalle illustrazioni dell'*Apocalisse di San Giovanni* ad una serie di statue in bronzo dedicate a **Bucefalo** (cavallo di [Alessandro Magno](#)), alla figura dell'archeologo, alle **Sibille**, al **Poeta solitario** e alla coppia mitologica **Ettore e Andromaca**. Nei pressi della stanza del pittore metafisico è possibile osservare anche le opere *Natura morta con ciliegie* di **Filippo de Pisis**, *Peperoni* di **Renato Guttuso**, *Pineta* di **Raffaele De Grada** e *Concetto spaziale* di **Lucio Fontana**.



Foto di Salvatore Iaconis

In realtà, la galleria d'arte contemporanea raccoglie diverse opere anche di artisti provenienti dall'estero: lo spagnolo **Josè Ortega**, il giapponese **Shōzō Shimamoto**, la keniota **Esther Mahlangu** e il colombiano **Cesare Siviglia**; nonché, casi di sincretismo culturale come le sculture di **Malindi**, nome di un villaggio turistico in Kenya di Giulio Bargellini, dove gli artisti **Maria Baldan**, **Nado Canuti**, **Pietro Cascella**, **Angelo Casciello**, **Pino Castagna**, **Mario Ceroli**, **Girolamo Ciulla**, **Claudio Costa**, **Novello Finotti**, **Mario Giovannetti**, **Aldo Grazzi**, **Gigi Guadagnucci**, **Gianni Guidi**, **Guido Lodigiani**, **Silvana Maesano**, **Stefania Maesano**, **Umberto Mastroianni**, **Mauro**

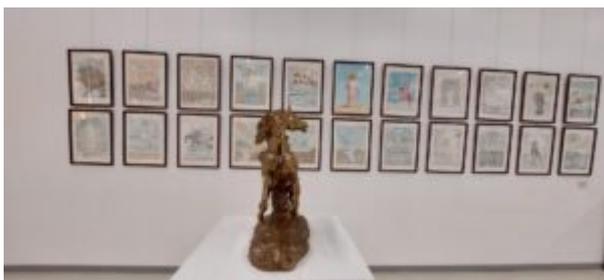
Mazzali, Stefania Albertini e Giampiero Moioli, Marco Pellizzola, Graziano Pompili, Antonio Possenti, Raimondo Rimondi, Gaetano Russo, Germano Sartelli, Giovanni Scardovi, Valeriano Trubbiani, Guglielmo Vecchietti Massacci, Kim Hartley e Cordelia von den Steinen hanno sfruttato materiali della cultura africana e la sensibilità del Vecchio Continente.





Che cos'è l'arte del secondo Novecento? La risposta grazie alla visita nel Museo Magi '900

Il catalogo museale del Magi '900 è un viaggio alla scoperta dell'arte del secondo Novecento in tutte le sue forme, dalla pittura alla scultura, dalla fotografia alla ceramica e al mosaico, nonché al *ready-made* e al *collage*.





La visita in questa galleria d'arte rappresenta l'occasione perfetta per studenti, appassionati o singoli visitatori per scoprire le manifestazioni artistiche degli ultimi anni e per comprende come, negli ultimi anni, l'opera non vuole più essere semplicemente ammirata ma vorrebbe "interagire dialogando (in maniera immaginaria) con il visitatore".

Fonte immagine di copertina: Salvatore Iaconis